

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Or. N° *vedi timbro informativo*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01190868460252 del 31/07/2020 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.376600 del 03/09/2020

Oggetto: Site S.p.A. - Regolamentazione della circolazione nelle vie del Mosto, del Pozzo, del Salso, delle Barene, delle Genziane, don Tosatto, Pertini, Guardi e Mutinelli.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Ditta Site S.p.A. ha provveduto alla realizzazione di infrastrutture per telecomunicazione in fibra ottica FTTH sul territorio comunale di Venezia;
- la Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo – Settore Comunicazione - Servizi Informativi Agenda Digitale- Servizio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni ha rilasciato il provvedimento unico conclusivo (ai sensi dell'art. 3 della Convenzione) con prot. n.219895 del 21/05/2020 e n.3440683 del 07/08/2020;

Considerato che:

- la Ditta Site S.p.A. ha comunicato di dover procedere con i lavori di posa pozzetti, scavi in tecnica tradizionale e minitrincee per la realizzazione della rete di fibra ottica, lungo le vie del Mosto, del Pozzo, del Salso, delle Barene, delle Genziane, don Tosatto, Pertini, Guardi e Mutinelli;
- ai fini della realizzazione dei lavori nelle vie sopra citate, risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare e pedonale;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- la Società dovrà inoltre garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- l'attuale regolamentazione prevede il senso unico di circolazione in alcune vie e in altre il doppio senso;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Ditta Site S.p.A. con marca da bollo annullata dall'istante n.01190868460263 del 31/07/2020 acquisita con prot. n.376600 del 03/09/2020 e successiva integrazione prot. n..384056 del 08/09/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

di regolamentare la circolazione lungo le vie del Mosto, del Pozzo, del Salso, delle Barene, delle Genziane, don Tosatto, Pertini, Guardi e Mutinelli.:

1. la circolazione lungo le vie a senso unico di marcia è regolamentata, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori;
- 1.2. istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;
- 1.3. segnalare la strettoia asimmetrica a destra o a sinistra fissando il passaggio obbligatorio a sinistra o a destra in relazione all'area di cantiere;
- 1.4. istituire il limite di velocità 30km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.5. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
- 1.6. è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;

2. la circolazione lungo le vie a doppio senso di marcia è regolamentata, secondo le seguenti disposizioni:

- 2.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori;
- 2.2. istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area interessata dai lavori;
- 2.3. le lavorazioni sono eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- 2.4. istituire il limite di velocità di 30 km /h in corrispondenza dell'area di cantiere;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- 2.5. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
- 2.6. è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;
- 3. è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;**
- 4. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri quando le lavorazioni interessano aree di intersezione, al fine di non interdire la circolazione veicolare e la fluidità della circolazione;**
- 5. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso dei titolari delle autorizzazioni delle autorizzazioni dei passi carrabili e agli aventi diritto ad accedere ai passi carrabili autorizzati almeno dalle ore 18:00 alle ore 08:00, nonché ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;**
- 6. in corrispondenza di Grandi Eventi e Manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale è vietato qualsiasi intervento sul territorio da 2 giorni prima a 1 giorno dopo lo svolgimento degli stessi;**
- 7. quando i lavori interferiscono con fermate del Servizio di Trasporto Pubblico Locale o isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa Esecutrice di contattare la Società ACTV S.p.A. e la Società Veritas S.p.A. con un preavviso di 7 gg. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;**
- 8. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interrompere o ostacolare i servizi di Trasporto Pubblico Locale;**
- 9. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 10. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 11. prescrizioni a carattere generale:**
- 11.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 11.2. tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- 11.3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 11.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 11.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della Ditta Esecutrice;
- 11.6. la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 11.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 11.8. sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al 31/10/2020

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 15 settembre 2020

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*